

TOSCANA: NEL 2010 DATI ANCORA NEGATIVI PER L'ARTIGIANATO E LE MICRO IMPRESE

A livello territoriale, l'andamento del fatturato e' complessivamente negativo in tutte le province, sia nella componente artigianale che in quella della micro impresa non artigiana. Le province con perdite di fatturato piu' contenute sono Prato e Arezzo, mentre quelle con i risultati peggiori sono Livorno, Lucca, Pistoia e Siena.

Migliorano leggermente i dati sul fatturato nei distretti artigiani con riferimento ai settori di specializzazione produttiva: i risultati migliori riguardano, in particolare, il distretto pellettiero del Valdarno, il cartario lucchese ed il tessile-abbigliamento di Empoli e Prato.

Nel 2010 situazione assai difficile sul fronte occupazionale, con una perdita decisa di addetti sia fra le imprese artigiane (-0,9%) che, in misura ancora piu' accentuata, fra le micro imprese non artigiane (-3,8%). La diminuzione complessiva di occupati e' di oltre 18 mila unita', di cui 3 mila relativi alle aziende artigiane e 15 mila alle micro imprese non artigiane, che anche nel 2010 si confermano meno capaci di salvaguardare la propria forza lavoro.